ISTITUTO COMPRENSIVO SENIGALLIA MARCHETTI
Viale dei Gerani, 1 - 60019 - **SENIGALLIA** (ANCONA) Cod. fisc.: 83004370421
Tel. 0717922289_***Fax*** 0717926774
mail: ANIC83300C@PEC.ISTRUZIONE.IT

ISTITUTO COMPRENSIVO SENIGALLIA MARCHETTI

I. C. MARCHETTI
Senigallia

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

Senigallia 29.01.2013

L'Istituto Comprensivo Senigallia "G. Marchetti" aderisce ai principi della carta dei servizi emanata con D.P.C.M. 07/06/95 n.773. Essa avrà una funzione statutaria con una valenza pluriennale, sia pure migliorabile attraverso l'elevazione progressiva degli standard o fattori di qualità raggiunti.

1. PRINCIPI FONDAMENTALI

La carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale la Costituzione italiana.

L'Istituto Comprensivo Senigallia "G. Marchetti" eroga il servizio di formazione, istruzione e di **informazione** pubblica con continuità e secondo le finalità esplicate nel proprio P.O.F. redatto ai sensi del regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99). La presente CARTA DEI SERVIZI riguarda tutti i plessi facenti parte dell'Istituto autonomo e la proposta formativa, organizzativa e gestionale è stata affrontata, dibattuta e concordata dagli organi decisionali interni ed è rivolta all'utenza delle scuole dell'infanzia, alla primaria alla secondaria di I grado.

Con la carta dei servizi si dichiara la qualità del servizio, attraverso il conseguimento dei sotto elencati obiettivi operativi:

a) Rispetto degli artt. 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana.
b) Coerenza del personale nel perseguire finalità educative, formative e organizzative;
c) Applicazione dell'offerta dichiarata nel P.O.F. ricavato dall'analisi dei bisogni dell'utenza;
d) Gestione del P.O.F. tramite procedure e documentazione interna: programmazione didattico-educativa, Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di istituto, Contratto Integrativo;
e) Trasparenza didattica, amministrativa efficace ed efficienza,
f) Partecipazione democratica, pubblicità ed informazione sui risultati;
g) Autovalutazione della qualità del servizio;
h) Uguaglianza ed Imparzialità;
i) Accoglienza e integrazione;
j) Rispetto dell'obbligo scolastico;
k) Rispetto della libertà di insegnamento formazione del personale.

2. PRINCIPI DI ISTITUTO

1. L'Istituto Comprensivo riconosce il valore delle varie culture ed etnie, senza alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
2. tutti gli operatori scolastici si comporteranno secondo criteri di obiettività ed equità;
3. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata
4. nel rispetto delle disposizioni contrattuali in materia, delle norme e dei principi sanciti dalla legge, si cercherà di garantire la regolarità delle attività educative;
5. tutti gli educatori favoriranno l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso delle classi iniziali e alle situazioni di "deprivazione" socio-economica;
6. l'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza saranno assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica con l'ausilio dell'ente locale e di tutte le altre istituzioni coinvolte;

7. genitori ed alunni saranno protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta " attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi collegiali e delle procedure vigenti;
8. sarà garantita la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente
9. si assicura la formazione in servizio, nonché l'aggiornamento di tutto il personale scolastico nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione;
10. la programmazione didattico-educativa, e la pianificazione degli obiettivi formativi, dovrà garantire la libertà di insegnamento dei docenti e la formazione-sviluppo della personalità dell'alunno nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nelle Indicazioni Nazionali.

3. PARTE I^ AREA DIDATTICA

- La scuola è responsabile della qualità delle attività educative, garantendone l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni;
- Nella scelta dei libri di testo si tiene conto della validità culturale con particolare riguardo agli obiettivi formativi rispondenti alle esigenze di preparazione culturale, di cittadinanza, responsabilità sociale, formazione ed educazione.
- Al riguardo e in attesa della piena attuazione dell'adozione digitale dei testi scolastici si cercherà di adottare soluzioni idonee per un'equa distribuzione dei libri di testo nell'arco della settimana in modo da evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare nella stessa giornata;
- Nell'assegnazione dei compiti a casa si terranno presenti i razionali tempi di studio degli alunni;
- Il rapporto educativo docente-discente sarà improntato su basi di reciproca correttezza, chiarezza e comprensione;
- Saranno adottate opportune strategie per il raggiungimento dei sottoelencati obiettivi formativi;
    - Integrazione degli bambini in grave difficoltà;
    - Promozione del benessere psico-fisico dei discenti e il passaggio non traumatico da un grado di scuola all'altro.

3.1 PROGETTO EDUCATIVO E PROGETTAZIONE/PROGRAMMAZIONE

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- **Piano dell'Offerta Formativa** (P.O.F.), che raccorda le finalità istituzionali della Scuola con la realtà del Territorio e dell'utenza, sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Consiglio d'Istituto, con l'annuale offerta formativa integrativa relativa alla progettazione ed alla programmazione didattico-educativa;
- **Regolamento d'Istituto.** Il documento disciplina, con regole specifiche e trasparenti, la vita scolastica, il Codice comportamentale e disciplinare delle varie componenti scolastiche, la relazione scuola-famiglia, l'utilizzo degli spazi, vigilanza sugli alunni, comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni ,uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca, conservazione delle strutture e delle dotazioni, le modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, organizzate dalla scuola o richieste

da studenti e genitori, del comitato degli studenti e dei genitori, dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe e del consiglio di Circolo o di istituto ,il calendario di massima delle riunioni e la pubblicizzazione degli atti, Informazione all'utenza sul P.E.I.

- **Patto educativo di corresponsabilità.** Patto formativo che definisce le responsabilità educative di Scuola, Famiglia e Territorio, uniti in un clima di benessere relazionale, per la promozione del successo formativo dello studente; Il Contratto formativo impegna docenti, genitori ed alunni a convergere su rispettivi e reciproci diritti/doveri.

Con il **Patto Educativo di Corresponsabilità** la scuola rende trasparente il suo operato per condividere il progetto educativo ai vari livelli di responsabilità: alunni, famiglie, comunità e territorio.
Il primo e fondamentale contratto si stabilirà fra l'insegnante e l'alunno: vincola il primo, l'educatore, a dare conto, in modo semplice e chiaro, delle varie tappe del percorso didattico educativo ed il secondo, il discente, è tenuto a rispettare regole comportamentali e ad impegnarsi nello studio.
Il Patto Educativo di Corresponsabilità intende favorire l'instaurazione di un rapporto basato sulla fiducia e sulla trasparenza, nella prospettiva di un vincolante "Comune Cammino". Anche le famiglie avranno il diritto-dovere di conoscere l'offerta formativa, di collaborare nelle attività ed esprimere pareri e proposte. Luoghi di confronto saranno le assemblee di classe/sezione, i consigli di Classe Interclasse e Intersezione, e gli incontri individuali. Si riepilogano nei dettagli i rispettivi impegni:

- **ALUNNI** si impegnano a:
  a) rispetto delle regole;
  b) partecipazione;
  c) esecuzione di lavori assegnati;
  d) responsabilità negli impegni.
- **DOCENTI** si impegnano a:
  - esplicitare la propria offerta formativa
  - spiegare l'intervento didattico
  - dichiarare le strategie, gli strumenti di verifica i criteri di valutazione
- **GENITORI** si impegnano a:

a) trasmettere al figlio un'immagine positiva del valore formativo della scuola;
b) attenzione e valorizzazione dell'attività del ragazzo e del suo impegno scolastico;
c) comprensione per le sue difficoltà e disponibilità ad aiutarlo a superarle;
d) aiutare il ragazzo ad acquisire un comportamento corretto e responsabile;
e) esigere che il linguaggio e i gesti siano corretti;
f) aiutarlo nell'organizzazione della propria giornata stabilendo insieme un orario preciso per le ore di studio, di svago e di sonno;
g) controllare che il lavoro assegnato sia svolto;
h) guidarlo a tutte le operazioni che, pur semplici, favoriscono l'acquisizione del senso dell'ordine e della responsabilità: tenuta dei libri, dei quaderni, del diario, preparazione della cartella;
i) comunicare eventuali problemi generali e personali;
j) comunicare con una certa frequenza con gli insegnanti di tutte le discipline;
k) evitare che il ragazzo venga in contatto con informazioni e sollecitazioni che avrebbero il solo scopo di disorientarlo perché non consone al suo grado di maturità (certi spettacoli televisivi, certa stampa, discorsi degli adulti non adatti).

- Il **Piano dei Servizi Amministrativi** Descrive le modalità organizzative del lavoro del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici. Il documento è depositato in segreteria.
- Il **Contratto Integrativo di Istituto**. Il contratto è siglato di intesa con le rappresentanze sindacali di base ed è affisso all'albo sindacale.
- **Programmazione educativa e didattica.** La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei docenti progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità nei programmi. Al fine di armonizzare l'attività dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe, individua gli strumenti per la rivelazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici. Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di circolo o d'istituto, elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

In riferimento alla progettazione/programmazione didattico-educativa è compito svolto periodicamente dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione. Indica i percorsi formativi desunti dalle Indicazioni Nazionali del 1° ciclo 12 novembre 2012, dalla legge 104/92 dalla Legge n. 170 del 08-10-2010 e dalla normativa punto di riferimento per la composizione dell'offerta culturale di tutti gli ordini e gradi di scuola.

La progettazione/programmazione educativa dell'I.C. è connessa al P.O.F e si articola e si sviluppa per costruire e realizzare percorsi individuali di apprendimento. Gli insegnanti elaborano la programmazione o la progettazione didattica, nelle forme decise collegialmente, in cui è comunque evidenziato il percorso unitario comune delle "équipe" educative, e dei consigli, nelle scelte educative e nel rispetto dell'azione didattica.

Per gli alunni in condizioni di particolare gravità, la scuola accoglie le domande di aiuto educativo e di sostegno didattico e predispone interventi qualificati di didattica individualizzata e differenziata.

Gli organi collegiali deputati al confronto ed alla verifica sono il Consiglio di Classe (scuola secondaria di 1 grado), di Interclasse (scuola primaria), di Sezione (scuola dell'infanzia), dipartimenti, commissioni elette da organi collegiali o altre forme organizzative, costituiti da insegnanti di classe/sezione e da genitori eletti annualmente.

Nell'Istituto è presente un'esperienza ed una pratica progettuale che attua itinerari, contenuti, metodologie rivolte agli alunni. La scuola è attenta alle richieste anche implicite dei discenti con l'attuazione di progetti ordinari e straordinari mirati a realizzare il benessere, lo "star bene", ad evitare il disagio all'interno della Comunità Scolastica.

Vari altri progetti saranno attuati in collegamento con l'Ente Locale tramite il POFT o provinciali, in un reciproco rapporto di arricchimento con la scuola, nell'ambito di un sistema integrato di istruzione sul territorio.

4. PARTE II^ - SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituzione scolastica individua e rispetta i seguenti indicatori di qualità dei servizi amministrativi:

a) celerità delle procedure.
b) informatizzazione dei servizi di segreteria;
c) trasparenza;
d) flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico
e) tempi di attesa agli sportelli

Ai fini di un miglior servizio per l'utenza, si potrà derogare dagli standard fissati in situazioni di emergenza o in particolari condizioni .

4.1 STANDARD DELLE PROCEDURE:

a) la segreteria garantirà la procedura di iscrizioni alle classi in tempi rapidi;
b) il rilascio di certificati sarà effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico (ore 08.00 – 09.00 / 11.00-13.00) entro il tempo massimo di 3 giorni lavorativi per quelli di iscrizione, frequenza e giudizi;
c) i documenti di valutazione degli alunni saranno consegnanti dai docenti incaricati entro 5 giorni dal termine delle operazioni di scrutinio;
d) Si assicurano spazi ben visibili adibiti all'informazione. In particolare sono predisposti:
   - organigramma degli uffici e degli organi collegiali;
   - organico del personale docente ed A.T.A.;
   - albo d'Istituto. Sono inoltre disponibili spazi per bacheca sindacale e bacheca genitori e sito web d'Istituto;
e) presso l'ingresso e gli uffici saranno presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le necessarie informazioni per la fruizione del servizio;
f) il regolamento d'Istituto avrà adeguata pubblicità mediante affissione.

5. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Molti plessi dell'I.C. hanno subito nel tempo ristrutturazioni che li hanno resi più funzionali all'attività didattica programmata, e risultano adeguati dal punto di vista strutturale. L'inadeguatezza riguarda in modo particolare gli edifici scolastici di S.Angelo (?) L'I.C. è articolato in 5 plessi/edifici ubicati nel comune così suddivisi:

a) n.2 scuole dell'infanzia;
b) n.2 scuole elementari;
c) n.1 scuole medie.

Negli edifici vi sono:

- Aule e spazi ampi e luminosi, generalmente diffusi;
- Laboratori di scienze, educazione artistica, musica, tecnica, informatica;
- Biblioteche, sala video;
- Aula magna;
- N.1 ambulatorio (solo nella scuola secondaria);
- 18 L.I.M.
- N.1 laboratori di informatica con n.23 postazioni multimediali nella scuola secondaria;
- N.1 laboratori di informatica con n.15 postazioni multimediali nella scuola primaria;
- postazioni multimediali nelle classi di scuola primaria e secondaria;
- N.1 palestra efficient3 con deposito per attrezzi ginnici e docce (nella scuola secondaria);
- Campo di pallacanestro, pallavolo, calcetto, pista atletica, all'aperto
- n.1 palestra con deposito per attrezzi ginnici (nella scuola primaria);
- Giardini e spazi verdi
- Orto
- Refettori nelle scuole dell'infanzia della primaria e della secondaria
- Centro Territoriale dell'Integrazione
- Servizi igienici a norma
- Servizi igienici per disabili.
- Scivoli per disabili.

- Ascensori.
- Piano di evacuazione dell'edificio.
- Parcheggio

5.1. LIBRI E RIVISTE DISPONIBILI NEI VARI PLESSI

- Biblioteche alunni
- Biblioteca insegnanti.
- Libri di consultazione e lettura, narrativa;
- Libri di consultazione e aggiornamento per insegnanti;
- Atlanti vocabolari, dizionari;
- Riviste
- Video teca

6. PROCEDURA DEI RECLAMI

Si ritiene di dover stimolare e sostenere una CULTURA DEL DIALOGO E DEL CONFRONTO APERTO E COSTRUTTIVO, fondato sul RISPETTO RECIPROCO, da realizzarsi, all'interno di ciascuna classe, mediante i colloqui individuali e assembleari.
Gli utenti, in questo caso alunni e famiglie, potranno dare suggerimenti tendenti a migliorare il servizio, ma anche esprimere rilievi, critiche o insoddisfazione, nei confronti dei vari aspetti del sistema scolastico.

Le procedure di reclamo, di natura non contenziosa ma partecipativa, saranno lo strumento a disposizione degli utenti per segnalare eventuali disfunzioni.
Qualsiasi reclamo sarà preso in considerazione.
I reclami, orali e telefonici, dovranno , successivamente essere sottoscritti.
I reclami potranno essere espressi in forma orale, scritta, telefonica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

7. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La scuola dell'autonomia (D.P.R.275/99) progetta, verifica periodicamente i risultati della sua azione con processi interni di controllo e valutazione.
In questa direzione saranno utilizzati tutti gli strumenti giuridici, le opportunità offerte dagli organi collegiali, le possibilità date dall'esistente.
Per una corretta ed articolata valutazione del servizio, sarà effettuata una rilevazione mediante questionari rivolti ai genitori e al personale, aventi come oggetto gli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio erogato come possibilità di formulare proposte. Al termine di ogni anno scolastico il dirigente redigerà una relazione sulle attività formative della scuola, che sarà sottoposta all'attenzione del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

La presente carta dei servizi, elaborata e redatta dal gruppo di lavoro del P.O.F., è stata sottoposta all'attenzione delle R.S.U. nella seduta dell'09/01/2013 e deliberata dagli organi collegiali competenti nelle rispettive sedute: Collegio Docenti 11.12.2012 Consiglio di Istituito 29.01.2013

Senigallia 29 gennaio 2013